

AL CONSERVATORIO DELL'AQUILA RIPRENDONO I CONCERTI IN PRESENZA



L'AQUILA - Torna la musica dal vivo Al Conservatorio "Alfredo Casella" dell'Aquila. Grazie al miglioramento della crisi sanitaria dovuta al Covid 19 e all'allentamento delle misure restrittive, da giovedì prossimo 3 giugno riprende l'attività dei concerti e degli eventi in presenza all'auditorium del conservatorio aquilano, naturalmente seguendo tutte le norme di salvaguardia e prevenzione del contagio.

Si riparte con l'iniziativa "I giovedì del Casella - concerti per la città", il tradizionale cartellone di concerti gratuiti che, sullo scorcio dell'anno accademico, i docenti e gli allievi dell'istituto di alta formazione musicale aquilana offrono ai cittadini.

Ogni giovedì pomeriggio alle 18,00, presso l'Auditorium del Conservatorio, per tutto il mese di giugno, si potranno seguire concerti che spaziano dalla New Music, agli stili musicali del '900, alle percussioni nella musica da Camera con un passaggio a Beethoven, Cherubini e tanti altri.

Il 21 giugno, inoltre, torna dal vivo e in presenza la Festa della Musica, l'annuale evento musicale che si tiene per celebrare il solstizio d'estate in più di 120 nazioni in tutto il mondo, che all'Aquila coinvolgerà tutti i corsi del Conservatorio con appuntamenti di vario genere che si svolgeranno per tutto il giorno dalle ore 10,00 alle 22,00.

La giornata sarà aperta dalla cerimonia di premiazione degli studenti vincitori della prima edizione del Premio Conservatorio Casella, realizzato grazie al sostegno della Fondazione Carispaq.

“Sono molto felice ed emozionato per il ritorno dell'attività concertistica in presenza e con il pubblico nel nostro Conservatorio – dice in una nota il direttore **Claudio Di Massimantonio** – finalmente si riparte con un'attività fondamentale per la formazione e la crescita dei nostri studenti e per riallacciare un legame vitale con la comunità e con il territorio aquilano. Con l'iniziativa dei Concerti del Giovedì e della Festa della Musica, seppur con tutte le regole dettate dalla pandemia da coronavirus, si torna ad una normalità che tutti auspichiamo da tempo”.